

Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.



Luci di Santità Mariana

2

Scritti di Anna Maria Ossi

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

Presentazione

Chi scorre queste pagine avrà la sensazione che le destinatarie siano delle religiose, già da tempo associate.

In realtà si tratta di istruzioni – esortazioni che, ogni sabato, la “Immacolata Vergine Maria” indirizza a tutte le donne, tramite una mamma del nostro tempo. Questa non li ha né ideati, né programmati, semplicemente li “riceve”.

Le destinatarie vengono chiamate “amiche”, “figlie”, “discepole” ed anche “corolle”.

Quest'ultimo termine le qualifica come gruppi da comporre. C'è un gruppo-madre, la “Corona del Cuore Immacolato di Maria”, e stanno fiorendo le corolle. Tutto è ancora in fase formativa.

Questi testi hanno il carattere di convocazioni, materni appelli a collaborare con Maria SS. in comunione di finalità, secondo le urgenze e le impellenti esigenze della Chiesa e dell'umanità.

Emerge dai testi una forte e saggia, dolce e decisa leadership materna.

Si avverte il cuore della Madre, sensibilissima alla salvezza di tutti i suoi figli, minacciata dalle mille insidie del nostro tempo scristianizzato.

Si configura una forte spiritualità evangelica ed un insegnamento globale e capillare, in perfetta aderenza con il Magistero della Chiesa.

Il gruppo, modello di riferimento, l'archetipo evangelico è quello delle “pie donne”, presenti con Maria SS. ai piedi della croce.

Il parallelo tra il Cristo crocifisso allora e l'attuale condizione del suo Corpo Mistico è evidente.

Come le donne allora, così voi ora ... Ecco il senso di questa convocazione.

Ritengo queste esortazioni materne, stimolanti ed illuminanti per chiunque le accosti con semplicità di cuore.

I frutti spirituali già maturati fanno sperare che altri ne seguiranno.

C'è da augurarsi che la fioritura di “corolle” sia tale da annullare, col profumo di Cristo, il fetore del male.

Padre Franco Verri

1 Pietosamente amate le S. Piaghe di Gesù

23.03.1996

Le ore della passione si avvicinano sempre più, nell'ambito liturgico quanto nell'ambito umano.

Vivere i momenti della passione alla sequela di Cristo, in Cristo, con Cristo e per Cristo, significa purificazione eccelsa della natura umana di ogni tempo, per tutti i tempi.

Salire il Calvario è meta di morte per coloro che non sanno amare la vera vita, cioè la vita di grazia in Dio e per Lui in Gesù Cristo, nel lasciarsi adombrare, guidare e amare dall'azione specifica dello Spirito Santo.

Le esigenze della vita nel mondo, sembra debbano precludere la fede viva, vigorosa e santa, che sa prodigarsi per il bene della vera vita in ognuno ed in tutti.

A me, Madre vostra, è dato di conoscervi, di amarvi e consolarvi per il bene che amare Gesù comporta, nel sacro confidare nella grazia della gioia della santità.

Non sia mesto il vostro cuore per le prove vissute e da vivere perché, giorno dopo giorno, prendendovi per mano, vi condurrò alla conoscenza delle meraviglie che comporta il cammino con me, per conoscere ed essere santità in atto, per la gloria del Padre.

Nell'esplosione della luce nel sepolcro si è manifestata la realtà della vera vita e il valore immenso di riconoscere il valore della santità, che rende al cuore umano l'esplosione di luce del Cristo risorto.

Abbiate la bontà di accompagnare me nel sacro, mesto pianto che precede la S. Pasqua, ed io accompagnerò voi e l'umanità tutta alla resurrezione dello spirito dell'Amore Divino in voi.

Pietosamente amate le S. Piaghe di Gesù; nella perfetta comunione con il suo Corpo e con il suo Sangue avrò dono in voi del profumo della santità.

Immacolata Vergine Maria

2. Io, Madre vostra, vi precedo nel cammino della fede

30.03.1996

Alba nuova, la vita sul mondo che necessita del candore di nuove colombe per un annuncio di pace senza fine.

La verità è la potente esecutrice dell'ordine nuovo che l'amore maturerà a dimensione universale.

Nella linea della volontà diretta e donata dallo Spirito Santo Paraclito io, Madre vostra, vi precedo nel cammino della fede, della speranza e della carità, dando ad ogni anima la gioia e la grazia di essere tutt'uno di amore con me.

Al periglioso avvenire l'animo santo guarda con vera volontà e forza di volermi affiancare, perché il male è duro a morire.

Non temete, mie pie ali di preghiera che al solo passare disinfecta da immondi spiriti l'aria e così l'acqua e la terra tutta, perché alla preghiera dei santi, accomunati sia in cielo come in terra, è dato di purificare, testimoniare e allontanare, davanti al passo incerto della creatura, ogni incertezza, ogni vana debolezza.

La santa e immacolata condivisione di ogni ora della passione di Gesù è la via maestra alla partecipazione vissuta ed amata alla corredenzione.

La conversione è palpito di vita nuova in anime che il peccato aveva tradito e rese perdute.

A voi, piccole anime ereditiere del mio stesso cuore, è dato di dare l'annuncio, di inoltrare le mie profferte di amore, perché tutte le anime smarrite in Gesù ritrovino il Buon Pastore, che le invita e le protegge da nuove ricadute.

A voi, donne coraggiose, nel vostro ruolo di madri, sorelle, spose e figlie, il divino Salvatore affida la ricchezza della verità della sua resurrezione, perché torni a risplendere la gioia della vita.

Amate, dunque, di essere da me aiutate ad unirvi sempre più nell'ideale e concreta missione della pace sulla terra.

Pace a voi, piccole corolle.

Immacolata Vergine Maria

3. **Abbiate in voi la serenità del cielo in festa**

06.04.1996

La gioia della resurrezione attende ogni anima, perché sia inondata della luce della sapienza divina.

Mie dilette e miei diletти, porsi ad adorare il Crocefisso è partecipazione viva al pianto desolato del mio cuore che, come il cuore di ogni credente, viene coinvolto nel santo mistero della morte e della vittoria sulla morte, nell'istante in cui Gesù compie l'atto supremo del suo amore.

Amore! Pienezza di luce dell'immortalità che, esplodendo, sospinge lontano dal cuore umano la pietra sepolcrale del peccato e rende gloria al Padre, con inni e canti di gioia per l'avvenuta resurrezione.

Orsù, gioite e portate l'annuncio della resurrezione in voi che scaturisce con sapienza dal cuore esultante e ricco di ogni virtù, perché in ogni cuore si estenda la virtù reale di sapere amare.

La resurrezione è vita della vita che Gesù, inabitandolo, dona ad ogni cuore quale certezza comune, nella riconoscenza a Dio per l'avvenuto perdono di ogni colpa, per la grazia della santità in atto di sapere adorare in spirito e verità la SS. Trinità.

Abbiate in voi la serenità del cielo in festa e preziosamente a voi unito, per essere in Gesù testimonianza di vera vita, sia in cielo come in terra.

Esulta il mio cuore di Madre che in ciò può contare, perché ogni cuore umano si sorprenda a pregare l'unico Dio della passione di amore, Colui che chiama perché ama amare nel cuore umano che sa veramente rendersi libero, per essere annuncio di resurrezione da ogni schiavitù, per proclamare con cuore puro e sincero che Gesù è il Signore!

Pace vera, viva, feconda, germogli nel vostro cuore, come spiga che ondeggia al sole per la prosperità di ogni opera divina che del SS. Sacramento si nutre, per essere documento vissuto di comunione di amore.

Ecco l'oro che corona ogni anima che, nella gioia di amare, dal Re della gloria si lascia coronare. Sì, anime mie, tutte in me vi racchiudo per essere presenza viva in me nel giorno della gloria iniziale di un nuovo cammino di gioia e di pace per tutta l'umanità.

Ponete, come Giovanni, l'orecchio sul Cuore di Gesù, per ascoltare ad ogni palpito il suo costante ed infinito "ti amo". Grazie, mie luci di resurrezione e vita, quali corolle della corona fiorita che adorna il mio cuore con amore pasquale. Luce, vita, pace.

Immacolata Vergine Maria

4. Vibrare della gioia della fecondità spirituale materna

13.04.1996

Verificate, anime tutte, cos'è che vi sospinge a credere, amare, servire Dio, se non la sete quotidiana di essere, nel suo amore, capite, consolate e coinvolte per essere fiume fecondo di grazia per tutta l'umanità.

La fedeltà al vostro incontro con me, nella dimessa umiltà dei vostri cuori, provati da ogni sorta di tribolazione in voi ed intorno a voi, prepara specialmente la donna quale madre, sorella, sposa, alla conoscenza e coerenza del valore di essere donna nel pensiero santo di Dio. Ecco, in me avete la madre, la sorella, la sposa, per l'efficacia di un'identificazione che in tutto e per tutto mi chiama a rispondere alla domanda profonda insita in ogni anima. La cortina del nero fumo del peccato umano deve dissolversi per i meriti della grazia, che con amore Io stessa custodirò in voi, perché possiate con santa semplicità e abnegazione essere vero contributo di amore e fedeltà alla Chiesa santa di Dio.

La risposta al vostro cuore sarà la maturazione della conoscenza del vostro responsabile agire in voi stesse, per voi stesse e per coloro che vi circondano, allargando via via, sempre più, l'ampio raggio dell'amore a misura universale. Siate rigorose, ma pazienti con voi stesse, perché il limite umano sia vanificato da tutte le virtù volontariamente vissute e candidamente donate. La volontà di agire al disegno di Dio sia vita per il vostro cuore e passione degna di poterla definire corredenzione.

Vibrate, anime mie, della gioia della fecondità spirituale materna, che Iddio dona ad ogni donna perché ritrovi in sé, ogni giorno, l'entusiasmo di essere madre, utile alla salvezza dell'umanità. In voi ho le profetesse di un'era che racchiude in sé il travaglio della "donna vestita di sole", per cui siate forti, perché Dio stesso è l'amore in voi e per voi che abbatte ogni barriera. La particolarità del vostro essere definite "corolle" deve corrispondere al significato che, guardando un fiore, trova spiegazione sapiente, perché già la natura tutta è frutto ed opera della sapienza eterna di Dio.

Or dunque, la realtà di ogni corolla è perché ognuna di voi è petalo delicato e profumato che si diparte dal mio Cuore Immacolato, perché in esso vi offro il sostegno, il valore della linfa vitale che non permette che possiate spiritualmente sfiorire. Non badate a ciò che è angustia materiale, ma costruite con serenità e grazia il vero regno della pace e dell'amore.

La preghiera sia per voi base quotidiana di lancio nell'eternità.

Siate sempre con me come io sono con voi.

Immacolata Vergine Maria

5. La vera angustia della vita sia la mancata santità

20.04.1996

La ragione intima e soave della preghiera è componente propria dell'anima, che insorge e si irradia purificando il cuore e la mente per propagare doni e delizie di cielo.

Percepire la preghiera nel cuore è dono dello Spirito Santo, che esprime se stesso in potenza divina d'amore. Lasciate librare la preghiera dal vostro cuore, discepoli mie, rendete grazie all'onnipotenza divina che concede se stessa ad un piccolo cuore umano perché sia sorgente viva di ogni bene.

Il respiro del mondo si fa sempre più affannoso e stanco, rendendo evidente l'asfissia spirituale che affligge l'umana creatura.

Iddio dona la libera scelta perché la creatura valorizzi appieno ogni sfumatura della possibile grazia.

Nella rosa degli eventi, che quotidianamente si presenta ad ogni cuore umano, vi è sempre una proposta divina che attende risposta.

Sarà l'innato "sì" a Dio, quotidiano, a rarefare l'atmosfera afosa del peccato, rendendo l'anima libera dal peso della quotidianità e della tentazione che si prefigge di mutare la gioia in pianto.

La sapienza divina si rende dono nell'umiltà di credere in Dio; ciò deve essere reso noto ai fratelli perché avvengano quei segni che fanno scoprire la realtà divina ovunque. L'umana creatura che sa cogliere l'importanza di volere approfondire la conoscenza e l'amicizia con Dio, deve accogliere la costante offerta della sua parola di verità e amore.

Anime care che giocate a nascondino con la vostra coscienza, lasciate farvi trovare dalla misericordia, che libera la vostra corsa al vero amore.

Nell'unicità del valore di ogni vita non è bene sciupare la grazia che da Dio proviene, per tornare a Lui con veri frutti di bontà.

La vera angustia della vita sia la mancata santità. Rendetevi annuncio di vera vita, aiutate Gesù a bussare ad ogni cuore, perché tutte le anime possano, con gioia, partecipare alla vita divina di Colui che è amore.

Amare è libertà di donare gioia e raccogliere cuori confortati e rinati alla speranza ed alla grazia di potere, a loro volta, essere portatori di carità.

Anime mie, la sublimità della preghiera vi accomuni; l'azione di grazia vi consumi nell'abnegazione di una vita spesa per essere amore.

Il ringraziamento a Dio sia affidato ad ogni palpito del vostro cuore.

Immacolata Vergine Maria

6 Il tesoro che vi vengo ad annunciare è la nascita dell'Era dello Spirito Santo

27.04.1996

La luce del giorno vi sorprenda in preghiera.

Sia il vostro dire “sì sì”, “no no”, perché il di più viene dal demonio (Mt 5, 37), che attenta le anime più belle per farle sconfinare dal loro ruolo di amore, segretezza, gratuità.

L'operatività rispettosa al mio dire viene a testimoniare la volontà di procedere nell'arco di opere che, per complessità e grazia, sono vero faro di amore per tutta l'umanità.

Il tesoro che vi vengo ad annunciare è la nascita dell'Era dello Spirito Santo, che rinnovando ogni cuore concede l'evolversi naturale e soprannaturale di ogni bene. La mia pace sia in voi.

Non dubitate mai di ciò che, nonostante i tempi bui, io vi dono, perché è l'Amore Divino che intende sopraelevare i vostri corpi e le vostre menti al di sopra delle comuni occupazioni, per donare senso e compimento alla vita spirituale.

L'origine del vostro apporto di preghiera alla causa santa dell'amore è nel mio cuore fiore e frutto di immensa bontà.

Rigogliosa sia la piccola aiuola che rappresentate, nella quale Gesù mi dona di cogliere in voi fiori o frutti per potere adornare l'altare che rende regale la Chiesa e perfetta e semplice l'anima vostra.

Nella grazia di essere unita con me vi è l'apporto purificatore e la vera rinascita in Dio di un tempo che muore.

La magnificenza divina è ancora tutta da palesare nella vera sostanza di ogni cuore. La vitalità della grazia divina accoglie le vostre resistenze, le vostre titubanze e le plasma rendendole, in breve, certezze felici di essere parte di un immenso tesoro: la vita per essere dono di amore a Gesù.

Ordunque, sappiate con virtù corrispondere alle aspettative di Gesù che sempre è presente in mezzo a voi e non manca certo di suscitare in voi semi di grazia e amore.

Nobile sia la stirpe vostra, perché è stirpe mia regale, per fare della donna il reale capolavoro di Dio, per essere e procreare all'infinito amore e santità. I tempi, certo, pare vogliano contraddire il mio dire, ma voi non rinunciate ad essermi fedeli e grande sarà la sorgente di vera vita in voi.

È tempo di grazia per voi che benedico.

Immacolata Vergine Maria

7. Non dissociatevi mai dalla grazia divina

04.05. 1996

Mie care figlie e discepoli: la vita deve essere vissuta quale inno di lode al Padre, per il dono dell'immortalità donato a ciascuna anima che, con fede pura, santifica la propria e l'altrui vita.

Nella prova della vita ciò che conta è la perseveranza nella fede, che congiunge il vostro cuore al mio per colmarlo di certezze.

Non disperate mai, perché la morte stessa può essere un guadagno se vivere fosse continua offesa a Dio.

Nella misura in cui vi spenderete per essere amore, sarete dono al Cuore di Cristo che vi ha rigenerate per amore.

La regola primaria è essere fonte di vita, semplice acqua pura che dona ristoro alla vostra stessa vita quotidiana. Nel donarvi alla causa santa della salvezza siete consolazione al Cuore di Gesù e mio.

L'azione comunitaria, oltre che personale, sia la lieta conseguenza di un annuncio antico come il mondo: "Dio è Amore" e, come tale, deve essere adorato, lodato ed esaltato nei secoli dei secoli.

La particolare chiamata, che anche a vostra insaputa vi convoca per essere corolla di un unico fiore, vi confermi la grazia speciale di una particolare predilezione che, per merito vostro, potrà estendersi all'infinito, in cuori di donne che sanno essere vera voce che proclama amore.

La semplicità e la coerenza saranno vostre consigliere, perché tutto, dico tutto, sia secondo la perfetta volontà di Dio.

Non dissociatevi mai dalla grazia divina che vi unisce, perché sarà grande gioia il giorno che con vera luce aprirete lo sguardo intorno a voi e constaterete la portata spirituale e storica della vostra donazione di amore.

Nella festa dell'immortalità dovuta al dimorare della SS. Trinità in voi, non devono avvenire soffocamenti d'anima, perché in ciò è la tentazione che opera al disfacimento della vostra realtà di puro amore.

La presenza mia sarà colma di attenzione per le vostre apprensioni, le vostre prove e debolezze, che devono trovare beneficio e forza dal sentirvi unite in me, intorno a me.

Pace, dunque, piccole mie, perché non state sognando. Io sono in voi, innanzi a voi, per difendervi da ogni male.

Vi benedico.

Immacolata Vergine Maria

8. Con il mio aiuto fine avrà il vizio

11.05.1996

È vera pace, amore, santità, che a voi desidero donare, a voi che nell'intimo prediligete la lode, la vera grazia, l'annuncio soave che Gesù è il Signore.

Alcune di voi sorgono come astri del cielo, altre come bianche pratoline nel verde mare della speranza, nel pio esempio di essere piccole creature dal cuore d'oro circondato dal candore; altre ancora anelano alla vita, ma rimangono imprigionate dalle spine di una vita di peccato che pare non abbia fine, ma, con il mio aiuto, fine avrà il vizio ed ogni vile realtà.

In me, Madre vostra, sappiate confidare vivendo solo per amare, in modo nuovo, ogni creatura, voi stesse, il mondo intero.

Non dubitate, mie predilette, amate compagne del viaggio della vita che ad ognuna richiede sacrificio e santo timore di Dio.

Nell'ordine proprio di un amore senza fine accolgo le vostre suppliche, le gioie, le speranze, concedendo infinite grazie nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Pace, dunque, al vostro cuore, perché sappia agire come santità vuole. Santità è infatti la meta da raggiungere ed io sono con voi per porgervi la mano, perché possiate andare fiduciose incontro allo Sposo che viene.

Nell'ordine preconstituito da Gesù vi è per voi un cammino particolare da seguire e vocationalmente da accogliere con semplicità e grazia. La via è tracciata dalla liturgia che la Chiesa, madre e maestra, pone nel vostro ordine di vita quotidiano.

Oggi ciò è possibile, ma un giorno forse neppure lontano ciò, a causa di losche trame, potrebbe essere vietato e ogni sacerdote perseguitato.

Amate figlie mie, prestate particolare amore all'impegno sacerdotale, che siete chiamate a difendere ed in parte a svolgere, a mia imitazione, dall'Annunciazione alla certa Resurrezione di ogni Gesù che il vostro stesso cuore vi indicherà, perché il faticoso peregrinare terreno della Chiesa possa evolversi nel vero trionfo della Chiesa stessa.

Nella preservazione da ogni male vi è la grazia mia particolare, che intendo a voi donare perché siate mie piccole me stessa nel recupero morale e civile di ogni valore che la Chiesa proclama quale via santa da seguire.

Siate anime amorose e fedeli.

Immacolata Vergine Maria

9 Notate intorno a voi il fiorire delle stagioni

18.05.1996

L'effondersi e l'espandersi dello Spirito divino in voi conclama nel gesto benedicente la preghiera fervente.

In Gesù che sale per tornare al Padre, vi è il nome vostro, perché ad ognuno preparato ha un posto. Il giogo soave Gesù ha posto su di voi, per accogliere un frammento di quella che fu la sua croce.

Notate intorno a voi il fiorire delle stagioni, ove vi è uno stupendo corollario di rose; per sorreggerle, nascoste nel verde della speranza, vi sono le spine, per dimostrare al vostro cuore che eppure esse rose sono regine.

Siate anime che firmano l'avvenuta primavera nel cuore umano, siate mite consiglio, siate anime dedite a riparare le reti dei pescatori di anime, perché miracolosa è la pesca nel nome del Signore.

Nella brama che venga un giorno nuovo, la Volontà Divina è causa e letizia di ogni gesto e parola, perché la carità si compia e tutta la terra sia avvolta da canti di gioia.

Piagate membra che soffrite, non contristate lo Spirito, ma siate olio di lampada per Gesù che viene; Lui, lo Sposo amato, il risorto, l'asceso al cielo e per questo adorato.

Piccole anime mie, nell'essere rose del mio sereno manto vi depongo ad una ad una nel cuore di ogni sacerdote santo, perché possa in voi conoscere il mio profumo che altro non è che preghiera, perché la conversione di ogni anima sia purificazione sincera.

Amore e guida al santo comportamento che più vale, ove ogni attimo si compie il sacrificio di Gesù sull'altare.

Mie piccole amate, l'azione umile e sincera che voi offrite è arte di amore e prudenza di prevenire ogni male e ricerca di un inginocchiatoio, per conferire con l'unico vero amore: Gesù, Sposo divino, maestro.

Nella virtù, il premio di volervi a me consacrare, per essere mie luci in onore ad ogni altare; perfezione e incanto che vi rende degne del mio manto e di salire il monte santo del Divino Amore.

La grazia è in voi messaggera di pace; non disdegnate dunque di cogliere ciò che il cuore santamente propone e molti saranno coloro che, elevati a rango sacerdotale, godranno del beneficio di queste mie parole.

Nella verità e nell'amore è il sorgere del sole delle coscienze, che inaridite e stanche tornano a godere di essere luce.

Immacolata Vergine Maria

10 Dono di salvezza è l'armonia del cuore

26.05.1996

Nell'ora della misericordia risuona la mia voce: "Giunto è il tempo in cui conclamare la fede è diretta testimonianza di amore".

Mie discepole, l'affermazione del credo sarà via via sempre più svilita e perseguitata; la luce però non verrà a mancare in coloro che dello Spirito Santo sono veri adoratori.

Semplice sia il vostro andare e ancora più semplice il vostro testimoniare di Gesù l'eterno amore.

Dono di salvezza è l'armonia del cuore che avanza senza confine per conseguire la vittoria su ogni male. Piccola, semplice, umile, sarà ogni anima bella che a voi si unirà per proclamare la gioia di essere amore.

Nella via del Signore molti sono i delusi, gli stanchi, ma ciò sia richiamo al vostro cuore a ben operare, perché nel mio cuore tutto sarà compreso e ben avviato a capire, amare e servire.

Ricordate sempre che la sede sapienziale in me è dono dello Sposo, che a tutti porge la verità e l'amore.

Oggi è giorno in cui lo Spirito Santo elargisce i doni suoi più belli. La santità del cuore vi crei la risonanza intima e segreta per cui chiaramente ogni anima è un piccolo pianeta.

A voi, piccole discepole mie, richiedo l'uso di un canto che in modo specifico indichi che il vostro piccolo cuore è vivo fermento perché la massa creda e viva.

Porgo a voi la sequenza dello Spirito Santo perché sia, per voi e per tutti, preghiera preparatoria al divenire del Divino Volere in voi e in tutti.

Essere mie discepole è essere a mia imitazione sue purissime e fedeli spose, delle quali per ognuna possa dire: "Ti saluto, piccola Maria, la grazia dei miei santi doni è in te, perché la Chiesa tutta sia coronata di vera santità e gloria".

Siate umile "sì" che si rinnova ad ogni palpito di cuore, ad ogni parola che lo Spirito Santo porge quale verità tutta intera.

Vi amo, figlie benedette, di Sion le pure elette. Nella grazia del dono dell'amore il vostro nome sarà come piccolo sole.

Vi benedico, figlie predilette, e ricordate: lo Spirito Santo è perfezione e vita in voi che in Gesù e in me amate.

Immacolata Vergine Maria

11 La libertà vera è conquista quotidiana per tutti

01.06.1996

L'invito per voi, mie discepole, è che nel gioire del mio dire sappiate essermi veramente figlie.

Nella perversione molti sono i cuori che si perdono nella disperazione per non avere saputo e voluto chiedere perdono.

La mutevolezza del pensiero inganna i più sprovveduti nel ritenersi compiaciuti di una coscienza vile ed inesistente. Nulla e più sciocco di un perverso che vive la lusinga di essere nel giusto.

Partecipo a voi la mia pena di Madre, per raccogliervi nella preghiera che contempi con lo sguardo dell'intenzione Dio e lo implori che ogni animo perverso ritorni a vivere nella grazia del suo perdono, la comprensione profonda di ciò che significa vivere la vera vita.

Portatrici di pace siate nell'incommensurabile gioia di sapervi da Dio predilette nella suprema volontà del suo immenso amore.

Vittoria piena su ogni male sia la vostra preghiera che intesse lodi al vostro Creatore.

Nel Cuore Divino depongo le sante intenzioni del vostro cuore, perché giungano a solennizzare l'avvenuta conversione di ogni cuore.

Nel particolare giogo soave, il vostro amore al prossimo sia armonia e fermezza al tempo stesso, che propone ma non impone.

La libertà vera è conquista quotidiana per tutti, sempre valida e attuale.

Armonizzate le note spirituali più alte per essere inno quotidiano di lode al vostro Dio.

Pace, dunque, nella gioia come nel dolore, perché sappiate discernere il valore del dolore nella varietà dei suoi aspetti, per essere linimento soave di ogni piaga umana nel nome santo di Gesù. Particolarmente grata io sono per la continuità dell'attenzione a me rivolta.

Siate immedesimazione degna sia del mio sorriso che del mio pianto e molto sarà dato. Pienezza di vita onori il vostro canto nella pienezza del ringraziamento, perché è apertura della porta del Cuore di Gesù.

Perseverate nella gioia di scoprire la ragione immensa di ciò che vi dico ed andrò a dire. I santi a voi vicini sono molti, perché il bene della Chiesa trionfi e doni gloria a Dio.

Siate benedette.

Immacolata Vergine Maria

12 La terra promessa non è utopia

08.06.1996

Tenace, la forza del male insidia il mio tallone. Percorrete il deserto della vita alimentandovi del dolce candido alimento che viene dal cielo e della parola di Dio.

Non lasciate mai frapporre tra voi e me l'insidia della miscredenza, perché grave è il tempo della grande apostasia.

Lasciate che i vostri persecutori vi rincorrano, ma sarà il mio manto a distanziarvi dalla loro vita, come già fece il mare nel primo grande esodo dalla schiavitù.

La terra promessa non è utopia, perché il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, è il re della gloria, egli l'ha fatta. Grande è la via santa che inoltrerà ogni figlio al Padre; perseverate dunque nella certezza pasquale che la resurrezione e la vita è in voi nel passaggio epocale che vi vedrà vittoriose su ogni male.

Discepoli mie benedette, ad una ad una vi guardo e si commuove il mio cuore di Madre per tanto fervore.

L'unità sia la vostra ragione di festa, quale nuova famiglia dell'Era Nuova, ove ordine e bontà regneranno sovrani.

Sia in voi la fortezza delle eroine di amore che sanno conseguire la vittoria su ogni male. La realtà dell'amore eucaristico è in voi per condividere la grazia e la fermezza di essere, in Dio e per Dio, amore.

La sacralità della vostra vita umana e spirituale è cara a Dio che in voi effonde il suo Santo Spirito per rendervi sue degne spose.

Amate sin d'ora regnare nel castello interiore delle promesse di Cristo; in lui avete la via, la verità, la vita; in lui siete le solerti figlie della sua Chiesa.

La ragione particolare della vostra vita in Dio è mistero di gloria che va disvelandosi nel profondo del vostro cuore, perché possiate seguire solo la via della perfezione nell'amore.

In voi, piccole unità di un grande "tutto", lo Spirito Santo riversa i suoi doni perché sia possibile bandire ogni male ed essere così lievito che risollevi la grande massa di miscredenti che seguono religioni fallaci e fuorvianti dalla verità di Cristo Gesù.

La santità sia vostro fine primario, e la pace e la gioia vi aiuteranno a tessere la luce della gloria del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen!

Immacolata Vergine Maria

Indice

1. Pietosamente amate le S. Piaghe di Gesù
2. Io, Madre vostra, vi precedo nel cammino della fede
3. Abbiate in voi la serenità del cielo in festa
4. Vibrare della gioia della fecondità spirituale materna
5. La vera angustia della vita sia la mancata santità
6. Il tesoro che vi vengo ad annunciare è la nascita dell'Era dello Spirito Santo
7. Non dissociatevi mai dalla grazia divina
8. Con il mio aiuto fine avrà il vizio
9. Notate intorno a voi il fiorire delle stagioni
10. Dono di salvezza è l'armonia del cuore
11. La libertà vera è conquista quotidiana per tutti
12. La terra promessa non è utopia

2^A edizione - maggio 2002

Per ulteriori informazioni: <http://www.sanctusjoseph.com>



La mia voce materna si unisce oggi alla voce di Gesù che dice ad ogni donna:

‘Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è Colui che ti dice:’

“Dammi da bere!”

(Gv. 4,10)

Mai come oggi il Corpo Mistico di Gesù ha sete, per una stanchezza del mondo, celata, ma palese.

A te, donna, è dato di essere purificata e di purificare; da sempre, ma in particolare da oggi, tu hai e tu sei brocca che orna il sacro altare con l’offerta di sé, resa acqua viva dal dono di Dio che ti dice:

“Dammi da bere!”

‘Dio è Spirito e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.’

(Gv. 4,24)

Mie pie donne, come già fu ed è per me e Gesù, vostro cibo sia fare la volontà di Colui che vi manda a compiere la sua opera.

Immacolata Vergine Maria